

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 11.04.2022

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole.

Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Nella giornata di domenica soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale.

Alle quote di bassa e media montagna:

Con le basse temperature, il manto nevoso si è consolidato.

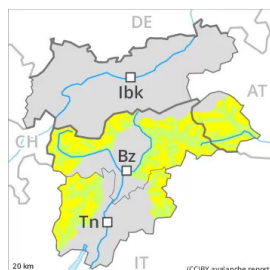
Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 11.04.2022

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Nella giornata di domenica soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piuttosto piccoli.

Con il raffreddamento, sabato il manto nevoso si è consolidato.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe bagnate aumenterà.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 11.04.2022

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con il vento forte proveniente da nord, sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli e in parte instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Nella giornata di domenica soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più solo piccoli. Con il raffreddamento, sabato il manto nevoso si è consolidato. A tutte le esposizioni così come a tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe bagnate di piccole dimensioni aumenterà.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 11.04.2022

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. Neve ventata recente ad alta quota.

Con neve fresca e vento tempestoso si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Nella giornata di domenica principalmente in prossimità delle cime si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Fino a mezzogiorno cadrà un po' di neve. Il vento sarà, in prossimità delle cime, da moderato a forte. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Alle quote di bassa e media montagna: Con il raffreddamento, il manto nevoso si è consolidato.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio sono possibili isolate valanghe umide e bagnate.